



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
L'ASSESSORE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
Vista la L.R. n.80 del 01/08/1977;
Vista la L.R. 116/80;
Viste le LL.RR. n.16/1979 art.10, modificato dall'art.19 della L.R. n. 9/2002 e integrato dall'art.24, comma 21, della L.R. n.19/2005, recante norme per le iniziative di carattere culturale, artistico e scientifico di particolare rilevanza;
Vista la legge n. 136 del 13/08/2010;
Visto il D. Lgs. del 23/06/2011 n.118 e s.m.i. "*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*";
Visto l'art. 68 della L.R. n.21 del 12/08/2014 e s.m.i.;
Vista la Circolare n.2 del 26/01/2015 dell'Assessorato dell'Economia in attuazione del D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118;
Visto il D. Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
Vista la L.R. n.7 del 21/05/2019 integrata dalla L.R. n.13 del 07/07/2020;
Visto l'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9 del "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021 Legge di stabilità regionale*";
Vista la Circolare n.11 del 01/07/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione;
Vista la circolare n. 9 del 20/06/2022 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Ragioneria Generale della Regione;
Vista la Legge n. 1 del 16 gennaio 2024 – Legge di stabilità regionale 2024-2026, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 4 del 20 gennaio 2024;
Vista la Legge n. 2 del 16 gennaio 2024, n. 2 - Bilancio di previsione della regione siciliana per il triennio 2024-2026, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 4 del 20 gennaio 2024;
Ritenuto di dovere disciplinare le modalità operative e i termini per la presentazione di idee e proposte per la realizzazione delle iniziative direttamente promosse nel campo delle attività culturali, artistiche e scientifiche di particolare rilevanza, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 5/3/1979, n. 16 e ss.mm.ii, a valere sul cap 376528, per l'anno 2024;
Ritenuto pertanto di dovere revocare il D.A. n. 13/Gab del 20 febbraio 2023 e l'allegato A) facente parte integrante del medesimo decreto.
Visto il Decreto Presidenziale n. 26/Area1/S.G. del 23 gennaio 2023, con il quale è stato costituito il Governo della XVIII Legislatura della Regione Siciliana e con il quale il Presidente della Regione ha nominato il dott. Francesco Paolo Scarpinato, Assessore Regionale con preposizione all'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
Ritenuto che ai sensi dell'art. 98 comma 6 della L. R. 7 maggio 2015 n. 9, il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione, per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità dello stesso;

DECRETA

- ART.1) E' revocato il D.A. n. 13/Gab del 20 febbraio 2023 e l'allegato A) facente parte integrante del medesimo decreto.
ART.2) Per i motivi espressi in premessa è approvato l'allegato A), facente parte integrante del presente decreto, che disciplina le modalità operative e i termini per la presentazione di idee e proposte per la realizzazione delle iniziative direttamente promosse nel campo delle attività culturali, artistiche e scientifiche di particolare rilevanza, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 5/3/1979, n. 16 e s.m.i., a valere sul cap 376528, per l'anno 2024.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ai sensi dell'art. 68, comma 4 della L.R. n. 21/2014.

Palermo, li 31/01/2024

L'ASSESSORE
Dott. Francesco Paolo Scarpinato

Allegato A al D.A. n. 14/GAB del 31/01/2024

Disciplina delle modalità e termini di scadenza in materia di programmazione per l'acquisizione di idee e proposte per la realizzazione, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 5 marzo 1979, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni, di iniziative direttamente promosse nel campo delle attività culturali, artistiche e scientifiche di particolare rilevanza, per l'annualità 2024.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 10 della legge regionale n. 16 del 5 marzo 1979, modificato dall'art. 19 della legge regionale n. 9 del 9 agosto 2002, integrato dall'art. 24, comma 21, della legge regionale n. 19 del 22 dicembre 2005 e dall'art. 55 della L.R. n. 6 del 14 maggio 2009, l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana promuove direttamente la realizzazione di iniziative di carattere culturale, artistico e scientifico di particolare rilevanza.

Si configurano come iniziative culturali tutti i processi e le attività collegate al territorio che investono il patrimonio culturale materiale ed immateriale, per finalità di valorizzazione, conoscenza, memoria, incremento della fruizione dei luoghi della cultura e dell'identità storica e culturale della Sicilia.

Il presente bando è volto a definire le modalità con le quali questa Amministrazione procederà ad acquisire le proposte di iniziative di carattere culturale, artistico e scientifico di particolare rilevanza, da parte dei soggetti proponenti, così come individuati dalla vigente normativa.

A tal fine sono ammesse a finanziamento le iniziative ritenute di rilievo che l'Assessorato intende far proprie, nei limiti dello stanziamento di bilancio, al fine portarle in esecuzione anche in collaborazione con i soggetti proponenti in coerenza con le vigenti norme relative all'acquisizione di beni e servizi di cui alla Dlgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Per l'attuazione delle suddette iniziative, l'Assessorato e gli Uffici centrali e periferici del Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, possono avvalersi di soggetti pubblici e privati che rappresentano i diversi contesti territoriali e culturali presenti nell'Isola quali:

1. Fondazioni e Associazioni culturali;
2. Enti Locali;
3. Università;
4. Enti teatrali e lirico-sinfonici regionali;
5. Soggetti giuridici dotati di adeguata capacità tecnico organizzativa, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 14 maggio 2009 n.6.

Per la realizzazione di tali iniziative è previsto anche il partenariato tra soggetti pubblici e privati.

Le iniziative di cui al presente bando si intestano comunque, direttamente all'Amministrazione regionale.

FINALITÀ E OBIETTIVI

L'Assessore Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana determina le risorse occorrenti per la realizzazione delle iniziative individuate e proposte direttamente dal Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana; in particolare, al fine di dare piena attuazione all'art. 10 della legge regionale n. 16/1979 e s.m.i., le risorse finanziarie appostate sul capitolo 376528 del bilancio della Regione Siciliana sono prioritariamente destinate al finanziamento delle iniziative autonomamente ideate e progettate dagli istituti dell'Assessorato dei Beni culturali e dell'Identità Siciliana e pertanto la presentazione di proposte progettuali da parte di queste strutture non è assoggettata alle modalità e ai termini del presente provvedimento.

La disponibilità finanziaria è, altresì, destinata alla realizzazione delle proposte ritenute prioritarie tra quelle acquisite dai soggetti individuati nel presente disciplinare, fatte proprie dall'Assessorato regionale dei Beni culturali e dell'Identità siciliana ed attuate dal "Responsabile Unico del Procedimento" (RUP) individuato e nominato dal Dirigente generale del Dipartimento.

Le iniziative proposte dovranno riguardare le seguenti tematiche:

- a) valorizzazione del patrimonio culturale siciliano, materiale ed immateriale;
- b) promozione dei processi di identità culturale e di crescita sociale, attraverso la trasmissione della memoria storica, artistico-letteraria, documentaria ed etno-antropologica;
- c) potenziamento della fruizione dei beni culturali al fine di favorire l'aggregazione territoriale e lo sviluppo della consapevolezza ecoambientale;

- d) attività rivolte alla trasmissione della memoria di personaggi siciliani illustri, nonché di personalità italiane e straniere della storia, della cultura, dell'arte e delle scienze che hanno visitato l'isola ovvero vi si sono ispirati lasciando tracce nell'identità siciliana;
- e) promozione del patrimonio culturale della Sicilia in ambito regionale, nazionale ed internazionale, anche attraverso attività e opere di allestimento espositivo;
- f) incremento della pratica della lettura e diffusione della cultura libraria;
- g) realizzazione di attività didattico-educative, attuate anche mediante la fruizione del patrimonio culturale;
- h) valorizzazione di beni culturali e paesaggistico-naturali, al fine di innescare processi di crescita economica e sociale nel territorio;
- i) attività di educazione ai beni culturali della Sicilia, alla fruizione e al rispetto, da parte della popolazione in generale e, più in particolare, delle fasce di popolazione giovanile e scolastica;
- l) iniziative editoriali con riferimento alle tematiche di promozione e valorizzazione di cui ai punti precedenti (libri, guide, manuali);
- m) prodotti multimediali, telematici ed audiovisivi con riferimento alle tematiche di promozione e valorizzazione di cui ai punti precedenti (app, cd, dvd);
- n) attività di comunicazione tese alla promozione e valorizzazione dei beni culturali della Regione Siciliana (spot, cortometraggi, lungometraggi e relativa diffusione).

Le finalità sopraelencate devono essere perseguite all'interno di attività delle quali rimanga adeguata memoria documentale (materiale librario, fotografico e mediatico), che verrà acquisita come patrimonio della Regione e potrà quindi essere utilizzata come strumento divulgativo dei beni culturali siciliani.

Sono escluse le iniziative che siano, *ratione materiae*, di competenza di altri rami dell'Amministrazione regionale, quali eventi di carattere musicale, teatrale, cinematografico, enogastronomico, sagre etc., se non nei limiti successivamente evidenziati.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DA PARTE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Le proposte possono essere presentate direttamente dal Dipartimento regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, nonché da Fondazioni e Associazioni culturali, Enti Locali, Università, Enti teatrali e lirico-sinfonici regionali e Soggetti giuridici dotati di adeguata capacità tecnico organizzativa, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 14 maggio 2009 n.6.

Le proposte progettuali devono pervenire entro e non oltre il 30 ottobre di ogni anno e almeno trenta giorni prima della data prevista per la manifestazione ad eccezione di quelle previste per il mese di dicembre che dovranno pervenire entro e non oltre 45 giorni prima del previsto avvio.

Le istanze eventualmente già presentate a seguito della pubblicazione del D.A. n. 13/GAB del 20/02/2023 saranno comunque ammesse alla fase istruttoria e non dovranno essere riproposte.

Le istanze firmate digitalmente dal rappresentante legale e recanti nell'intestazione la dicitura: **"Proposta ai sensi dell'art. 10 della L.R. 16/1979" per l'anno 2024**, dovranno, unitamente agli allegati, essere inviate **esclusivamente** tramite PEC, al seguente indirizzo: dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it.

Le proposte progettuali devono essere accompagnate, dalla seguente documentazione (*da trasmettere esclusivamente via PEC*):

- per tutti i soggetti proponenti:

- a) progetto dettagliato dell'iniziativa con adeguata relazione illustrativa che compiutamente descriva l'idea progettuale e designi le qualificazioni dei soggetti a qualunque titolo interessati;
- b) piano economico dettagliato della spesa occorrente per la realizzazione dell'idea o proposta;

- per tutti i soggetti proponenti di cui al 2° comma dell'art. 10 della legge regionale n. 16/79 ad esclusione degli enti locali:

- a) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente;
- b) dichiarazione autocertificata del legale rappresentante del soggetto proponente dal quale risultino:
 - denominazione e iscrizione ai registri camerali, cariche sociali e loro durata, poteri di rappresentanza e/o di firma;

- partita I.V.A. e/o Codice Fiscale, allegando la dichiarazione, appositamente sottoscritta, che l'impresa non sia stata dichiarata fallita, che non abbia procedure concorsuali in corso o si trovi in amministrazione controllata;

- per tutte le persone giuridiche:

- a) cariche sociali e loro durata, poteri di rappresentanza e/o di firma;
- b) partita I.V.A. e/o Codice Fiscale;
- c) idonea documentazione da cui si evinca che il soggetto proponente abbia, se del caso, esclusiva dei diritti relativi alla realizzazione e alla promozione, anche pubblicitaria, dell'iniziativa;
- d) tutti gli elementi idonei ad accertare il possesso dei requisiti di cui sopra.

I "Soggetti giuridici dotati di adeguata capacità tecnico organizzativa" indicati dall'art. 55 della LR n. 6/2009, all'atto della presentazione dell'idea o proposta, dovranno anche documentare, altresì, la propria qualificazione, mediante dettagliato curriculum dal quale si evinca il possesso di consolidata esperienza e di capacità tecniche organizzative.

L'attestazione della capacità tecnica si riferisce ai mezzi strumentali e al know-how nella disponibilità del proponente; la capacità organizzativa è attestata in riferimento all'utilizzo delle risorse umane e delle professionalità artistiche e/o tecniche interessate alla proposta.

ANALISI DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il Servizio 5 "Valorizzazione e Promozione del Patrimonio Culturale Pubblico e Privato" di questa Amministrazione procederà alla verifica dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità formale delle istanze pervenute e trasmetterà l'elenco delle proposte ammesse, con l'esito dell'istruttoria amministrativa, alla commissione appositamente nominata dall'Assessore Regionale per i Beni Culturali e l'Identità Siciliana, previa designazione richiesta al Dirigente generale del Dipartimento, costituita da tre dirigenti/funzionari del Dipartimento.

La Commissione, a seguito di opportuna valutazione dei progetti, redigerà apposite schede riepilogative, che verranno trasmesse all'Assessore dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana per il successivo apprezzamento e per l'indicazione dell'importo da porre a carico del bilancio, sulla base di una programmazione complessiva degli eventi e delle risorse economiche disponibili e tenendo conto, altresì, delle voci di spesa del quadro economico proposto.

Le schede riepilogative saranno articolare nelle seguenti sottosezioni, con i relativi punteggi attribuiti:

- a) tipologia manifestazione in relazione alla coerenza con le finalità previste dalla legge n.16/1979 e alle tematiche indicate al precedente punto 7, nonché alla previsione dell'impatto dell'iniziativa nella realtà territoriale in cui essa dovrà svolgersi;
- b) apprezzamento degli aspetti organizzativi e di bilancio: indicatori; chiarezza del progetto, coerenza finanziaria tra bilancio e progetto;
- c) importanza delle attività culturali svolte dal proponente, creatività e capacità socio-formativa finalizzata alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale siciliano;
- d) miglioramento degli standard di offerta e della fruizione dei beni culturali e dei Luoghi della cultura.

Non sarà data comunicazione ai soggetti non individuati quali beneficiari.

Le eventuali variazioni delle date di svolgimento dell'iniziativa già individuata quale beneficiaria del contributo, per come indicate nell'istanza di richiesta, determinate da causa di forza maggiore, congruamente motivate, dovranno essere obbligatoriamente comunicate tempestivamente alla PEC del dipartimento (dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it).

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili, che debbono essere direttamente connesse alla realizzazione delle iniziative approvate, sono:

- tutte le spese approvate finalizzate alla realizzazione delle iniziative, inclusi trasporti e assicurazioni di opere;
- le spese di pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa) e segreteria organizzativa per un importo complessivo non superiore al 5% delle spese ammissibili del progetto;
- le spese per pubblicazioni di libri, dvd, cd o altro materiale purché non a fini commerciali;
- le spese per affitto sale e allestimenti;
- le spese per service e noleggi attrezzature;

- le spese compensi a relatori, ricercatori, esecutori;
- le spese per acquisto di beni di carattere strumentale qualora sia dimostrato il vantaggio economico piuttosto che il noleggio; tali beni resteranno di proprietà dell'Amministrazione regionale e inventariati al Dipartimento dei Beni culturali;
- spese, per un massimo del 30% dell'importo finanziato, per lo svolgimento di eventi collaterali di carattere teatrale musicale e cinematografico il cui svolgimento è previsto nell'ambito dell'iniziativa .

Nelle pubblicazioni a stampa, realizzate con il finanziamento di cui alla presente, dovrà figurare il logo della Regione Siciliana con la dicitura "Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana", con l'avvertenza che ogni copia dovrà riportare sul verso del frontespizio la dicitura relativa alla scheda C.I.P. (Cataloguing International Publication) che dovrà essere richiesta, previa compilazione di apposito modello, alla Biblioteca Centrale della Regione Siciliana di Palermo, sita in Via Vittorio Emanuele 439. (mail: bcrs@regione.sicilia.it - PEC: bcrs@certmail.regione.sicilia.it)

Un numero di copie pari al 20% della tiratura dovrà essere recapitato al Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità siciliana – Servizio "Valorizzazione e Promozione del Patrimonio Culturale Pubblico e Privato" – via delle Croci n. 8, 90139 Palermo; qualora la tiratura superi le 1.000 copie, dovranno essere recapitate a questo Dipartimento almeno 200 copie. Nel caso di pubblicazioni audiovisive e multimediali il numero di copie da recapitare al Dipartimento dovrà essere pari al 10% della tiratura.

L'Amministrazione potrà utilizzare le copie così acquisite, per il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Non potrà essere disposto alcun intervento finanziario per iniziative svolte antecedentemente alla pubblicazione del precedente bando o svolte in assenza della copertura finanziaria.

I materiali eventualmente inviati, relativi ai progetti realizzati, non saranno soggetti a restituzione.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Le proposte ritenute prioritarie tra quelle acquisite e fatte proprie dall'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana saranno coordinate dal RUP, nominato dal Dirigente Generale del Dipartimento, il quale, se necessario, dovrà rimodulare il quadro economico della manifestazione assegnata e, nel caso che l'iniziativa preveda la realizzazione di pubblicazioni, lo stesso dovrà prevedere, tra le voci di spesa, eventuale costo del piano di distribuzione delle pubblicazioni (spese di spedizione) che sarà predisposto dallo stesso RUP.

All'atto della nomina del RUP il Dipartimento procederà ad inoltrare apposita richiesta alla Ragioneria centrale volta all'appostamento delle somme occorrenti sullo stanziamento di competenza.

Il RUP sarà contestualmente autorizzato, qualora si rendesse necessario recarsi fuori sede nell'ambito della propria attività di verifica delle iniziative svolte, all'espletamento della missione.

La missione di servizio graverà sull'apposito capitolo dedicato alle missioni del Dipartimento.

CALENDARIO INIZIATIVE DIRETTAMENTE PROMOSSE

L'Assessore regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana si riserva di inserire gli eventi in un calendario delle iniziative direttamente promosse che sarà adeguatamente pubblicizzato.

Ogni provvedimento recante il finanziamento delle iniziative sarà pubblicato nel sito del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana.

L'Assessore
Dott. Francesco Paolo Scarpinato